

# RASSEGNA STAMPA 2014



**RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL**

**18 GIUGNO 2014**

Week-end Italia **Civm Passodello Spino**

# Faggioli si rifà sotto

### IL FIORENTINO SBANCA LA SALITA ARETINA E RIAPRE LA LOTTA AL VERTICE DI UNA CLASSIFICA COMANDATA ANCORA DA MERLI

di **Gianluca Marchese**  
foto Moretti

**PIEVE SANTO STEFANO** - I presupposti si erano già visti tutti nella rimonta di Sarnano e allo Spino domenica scorsa Faggioli ha confermato che in Civm la rincorsa allo scudetto 2014 è pienamente lanciata. La sfida con il capoclassifica Merli, infatti, è ora più che mai aperta dopo che, proprio nella sua Toscana, quinta tappa tricolore, con la Norma-Zytek il fuoriclasse fiorentino ha messo a segno una doppietta (con record del tracciato in gara-1) fondamentale per il proseguo del duello, avvicinando il rivale trentino, comunque sempre costante con l'Osella PA2000. In Civm è la prima volta in stagione che Faggioli rosicchia punti al leader trentino, la cui tenacia gli ha consentito di perderne soltanto cinque dopo i pareggi di Caltanissetta e Sarnano, a conferma che ogni round è tiratissimo e tra i contendenti non è consentita la minima perdita di concentrazione. A guadagnarci è lo spettacolo, con anche allo Spino numerosi appassionati a tenere il fiato fino all'ultimo fissando in silenzio gli schermi del live timing. Alla fine per Faggioli sono arrivati la doppietta (strano ma in Civm gli mancava da Caltanissetta 2013, nove mesi fa) e il poker personale nella salita di Pieve Santo Stefano: una

#### AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Faggioli; 2. Merli; 3. Magliona; 4. Janik; 5. Iaquineta

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 76-78

quarta affermazione che gli consente di apparire Nesti (ricordato dagli organizzatori allo start) come recordman di vittorie nell'albo d'oro. «Sono punti importanti che ci mettono in gioco nel Tricolore», ha detto il vincitore, «anche se procederemo per gradi». E Merli: «Forse una scelta di gomme più ponderata ci avrebbe aiutato ma i punti guadagnati sono importanti. L'auto va molto bene e ciò è fondamentale; duellare con Simone è poi sempre un onore».

Sul podio assoluto, così come a Verzegnis, si è rivisto un Magliona in forma smagliante dopo Sarnano. Il campione sardo è tornato a dominare il gruppo CN con tanto di nuovo record (abbassato di quasi 2 secondi!) e grande efficacia mostrata poi sull'umido al volante dell'Osella PA21 Evo Honda, sottolineando il lavoro di squadra svolto insieme al Team Faggioli e guadagnando punti preziosi sul leader Iaquineta, che su sport gemella alla fine ha concluso quinto assoluto al traguardo restando in testa al gruppo, seppure con minor margine. Anche il prossimo appuntamento, a fine mese ad Ascoli, si annuncia piuttosto "caldo". Tra i duellanti dei prototipi si è inserito il vincitore del gruppo delle monoposto, il ceko Janik, protagonista di un bel



duello tra Lola-Zytek e Cinelli, che con il pieno di punti tricolori guadagna qualcosa sul leader Bottura. Chi resta protagonista in E2/B è invece Lombardi con la Radical, mentre Coticelli senior appoggia la sua PA30 su un guardrail in gara-1 vanificando quanto di buono mostrato in qualifica. Prova di forza tra le Gran Turismo per Ragazzi. Il campione in carica rispetta il passo mostrato finora portando la Ferrari 458 Superchallenge di nuovo in vetta sul rivale Carnavò, che ha però ritrovato l'affidabilità sulla Lambo Gallardo. In gruppo, intanto, si attende l'arrivo della seconda 458, quella per il rientrante Jarach, con esordio previsto ad Ascoli. ●





### PASSO DELLO SPINO:

**SIMONE SI FUMA TUTTI**  
Faggioli, sopra, si rilancia nella corsa allo scudetto 2014 sbancando al Passo dello Spino. Sotto, Bicciatoo vincitore con la Mitsubishi in Gruppo N. Nell'altra pagina, al centro Magliona giunto terzo e a sinistra Giuliani principe in E1



## Giuliani-Delta trionfo in E1

**IL BOLOGNESE RITROVA LA VITTORIA, MENTRE IN GRUPPO N SI IMPONE BICCIATO E RIAPRE LA CORSA AL TITOLO**

**U**n po' la pioggia a intermittenza e un po' le situazioni "mescolate" nelle varie classifiche hanno reso incandescenti i duelli tra le Turismo. In E1 ritorno al successo di Giuliani con la Lancia Delta dopo lo zero fatto segnare a Sarnano. Il campione in carica si è rimesso all'inseguimento di Nappi e la Ferrari 550, in affanno sul bagnato, mentre Gramenzi prima si arrende alla frizione e poi annaspa con gomme da bagnato al momento sbagliato.

In Gruppo A importante successo di Bicciatoo con la Lancer Evo, con D'Amico non in palla sulla Renault Clio costretto a subire il ritorno dell'altoatesino in classifica. Giochi completamente riaperti. Così come in N, dove le altre Mitsu di Hafner e Migliuolo si spartiscono le vittorie, ma il primo torna in piena corsa dopo lo stop di Sarnano, anche se il leader Ligato resiste bene e coglie il successo in rimonta con la Peugeot 106 in classe 1.6, dove Rea vanifica tutto in gara-2. In Racing Start Montanaro si prende la rivincita su Pezzolla nel derby tra le Mini Cooper turbo, riaprendo il campionato, mentre tra le aspirate Scappa allunga ulteriormente su Clio ed è il primo pilota del Civm a raggiungere quota 100 punti in una classifica di gruppo. ●

### MACARIO DEB OKAY

Apprezzata new entry nel circus quella di Paride Macario. Il giovane bresciano, improvvisamente balzato alla cronaca per una vittoria nel tricolore prototipi edizione 2013 su Wolf a Franciacorta al suo primo weekend assoluto in pista, è tornato alle gare scegliendo le salite: «Le ho sempre amate ed eccomi qui», ha detto. Esordio sulla Lobart-Honda del team Cms, con la quale è andato in progressione: «Il prototipo è ok e risponde bene, il 'problema' sono io, la mia poca esperienza». Suo vicino di box il "volpone" Cinelli, che non ha lesinato consigli. Per Macario 4° di gruppo in Cn ma soprattutto 2° sul bagnato in gara-2 dietro al solo Magliona.

### ARAGONA CHE RIENTRO

Rientro in grande stile per Giuseppe Aragona. Sulla Peugeot 106 l'alfiere della Cubeda Corse e detentore della coppa di E1 1600 è subito tornato alla vittoria. Si è rivisto anche il campione Racing Start turbo 2013 Nicola Novaglio, che, all'esordio 2014 e al volante della Clio, si conferma il driver più duttile dopo le gare già disputate nei rally e in pista.

### BROCCOLONI IN TESTA

Balzo in testa alla Coppa Dame per la detentrica Deborah Broccolini e la Citroen C1, ottime interpreti del tracciato in E1 1150. In una gara con ben quattro ragazze al via in evidenza anche Gabriella Pedroni, terza in gruppo A e a caccia di punti pesanti per la Coppa Internazionale Fia. Missione compiuta.

### L'INCUBO PIOGGIA

Anche allo Spino si è vista la pioggia, seppure in tono minore rispetto alle previsioni. Umide soprattutto la prima metà di gara-1 e la seconda metà di gara-2. In Civm, o sabato o domenica, è addirittura la quinta volta su cinque. Ad Ascoli fanno già gli scongiuri...

## TRICOLORE MONTAGNA

### Dominio Faggioli

■ (an.gat.) Simone Faggioli vince sulla sua Norma M20 FC Zytek le due gare della 42<sup>a</sup> edizione della cronoscalata Pieve Santo Stefano-Passo dello Spino (Ar), 5<sup>a</sup> prova del Tricolore montagna. Christian Merli (Osella PA 2000) chiude 2° e resta in testa alla classifica.

ANSA.it • Sport • Altri Sport • [Civm: Simone Faggioli vince allo Spino](#)

## Civm: Simone Faggioli vince allo Spino


Fiorentino centra 2/o successo Civm sulla Norma M 20 FC


Redazione ANSA

ROMA


15 giugno 2014  
17:57

NEWS

 Suggestisci

 Facebook


 Twitter

 Google+

 Altri

 Stampa

 Scrivi alla redazione


Archiviato in

Poesia

Simone Faggioli

Stefano



CLICCA PER  
INGRANDIRE 

(ANSA)-ROMA, 15GIU- La caccia la titolo tricolore è del tutto aperta. Simone Faggioli sulla Norma M 20 FC con motore Zytek da 3000 cc di gruppo E2/B si è imposto in entrambe le gare della 42ª Pieve santo Stefano - Passo dello Spino, siglando il record in 2'31"23 in gara 1. Il fiorentino attuale leader dell'Europeo Montagna, ha portato a quattro le sue vittorie allo Spino, conquistato il secondo successo in C.I.V.M. con la biposto francese nel quinto round del Campionato Italiano Velocità Montagna.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

## TRICOLORE VELOCITA' MONTAGNA

### Duello tra Merli e Faggioli

■ (an.gat.) Domani quinta tappa del Tricolore della Montagna con la 42<sup>a</sup> edizione della cronoscalata Pieve Santo Stefano-Passo dello Spino (Ar) di 6 km. da ripetere due volte. Atteso il duello tra il leader dell'assoluta Christian Merli su Osella PA 2000 e Simone Faggioli al volante della Norma M20 FC ZYTEK con cui sta dominando l'europeo che lo vede in testa alla generale.

# FAGGIOLI, LO... SPINO NEI

**Il pilota della Norma stravince in Toscana e riapre il duello tricolore con Merli e l'Osella. Magliona super tra i prototipi CN, Macario la (ri)scoperta**

**Gianluca Marchese**  
**Foto Moretti**

Faggioli-Merli-Magliona. Poi tutti gli altri. Una leggera pioggia, sì, è la quinta volta su cinque che almeno in una manche del weekend caratterizza il Civm 2014, ha come spartito le acque in gara 2 della Cronoscalata dello Spino. I tre migliori interpreti del tracciato di Pieve Santo Stefano fanno il vuoto rispetto all'intera concorrenza diretta e indiretta (dal 4° al 10°, invece, tempi plafonati: tutti in un secondo e sei) e si ergono su un podio assoluto importantissimo per i rispettivi cammini nel Tricolore. Il destino dei primi due è ovviamente legato al duello per il titolo assoluto, anche perché il gruppo delle biposto E2/B non assegna l'alloro, ma è solo Trofeo. Prima o poi doveva succedere, visto anche che in Europa la musica di Faggioli e della Norma M20 Fc Zytec suona a tutta da un pezzo. Per la prima volta nell'Italiano 2014, nella sua Toscana, Simone si aggiudica entrambe le gare (la prima con nuovo record): "Insieme al team abbiamo svolto un ottimo lavoro e abbiamo migliorato il bilanciamento dell'auto. Sono punti importanti che ci mettono in gioco nel Tricolore, anche se procederemo per gradi", ha dichiarato. Dopo la resurrezione di Sarnano, insomma,

ecco il Faggioli che si conferma, quello che meglio conoscono appassionati, addetti ai lavori e rivali. Quello che prima i fatti e poi le parole. Ora il guanto della sfida è definitivamente lanciato e per l'alfiere Best Lap il campionato si è riaperto.

## **E' UN MERLI NO STOP**

Merli, però, ha dimostrato ancora una volta un'indomabile voglia di lottare. Con l'Osella PA2000 Honda ha cercato di stare il più vicino possibile al pluricampione fiorentino dopo un ottimo lavoro già svolto durante le prove ufficiali. Come gli capita da Caltanissetta, ha resistito al meglio. Stavolta non ha svettato in alcuna salita di gara, ma perdere soli cinque punti rispetto al diretto avversario è un gap accettabile a questo punto della stagione, che tra due domeniche ad Ascoli farà il giro di boa. E la leadership del trentino di Vimotor-sport è tuttora ben salda: "Forse una scelta di gomme più ponderata ci avrebbe aiutato ma i punti guadagnati sono importanti - è infatti il commento di Christian -; la sport va molto bene e questa è la cosa fondamentale, abbiamo delle ottime soluzioni aerodinamiche e duellare con Simone è sempre un onore".



Italiaracing N° 276  
Giugno 2014 (pag. 71)

# L FIANCO







Giuliani torna in corsa e vendica Sarnano

## MAGLIONA È IMPRENDIBILE

Con la ciliegina della terza piazza assoluta, torna invece al successo pieno in gruppo CN un Omar Magliona apparso in forma smagliante dopo il secondo posto di Sarnano, quando, nel duello tra Osella PA21 Evo Honda, il leader Iaquina aveva sfruttato l'occasione per allungare. Allo Spino, Magliona si è ripreso i punti con gli interessi, accorciando notevolmente il gap: "Pieve è una gara che mi piace particolarmente e riesco a esprimermi bene. Il team Faggioli mi ha messo a disposizione una biposto perfetta, ho potuto esprimermi al meglio anche nei tratti resi più insidiosi dall'umidità". E si è visto. Per il sardo della scuderia siciliana CST Sport è arrivato un sensazionale record del percorso in gara-1 (abbassato di quasi due secondi il suo precedente limite) e una prova maiuscola sul viscido con gomme slick in gara-2, nella quale il rivale non è andato oltre alla quarta posizione di gruppo, preceduto da Conticelli jr. (che per la prima volta affidava la cura della sua PA21 Evo anche lui al team Faggioli) e dalla new-entry a sorpresa nel Tricolore: Paride Macario.

## L'EXPLOIT DI MACARIO

Qualcuno lo ricorda bene: è quel giovane bresciano che lo scorso anno, al suo primo weekend assoluto nel CIP, aveva vinto gara 2 a Franciacorta al volante della Wolf. Dopo una sfortunata esperienza quest'anno, sempre in pista, ora Macario è tornato alle gare scegliendo le cronoscalate: "Le ho sempre amate ed eccomi qui", ha detto. Dopo le prove e una gara 1 in cui ha progredito anche in condizioni non facili da gestire, visto l'umido a chiazze della domenica mattina, il suo debutto assoluto in salita,

allo Spino e sulla Lobart LA-01 Honda del team CMS è stato coronato dall'inaspettato secondo posto tra i prototipi CN in gara 2, nelle condizioni più complesse, preceduto soltanto da Magliona. Forse non è un caso che il suo "vicino" di box, l'inoscidabile Cinelli, che da par suo tra le monoposto è tornato in lizza per il titolo con la Lola-Zytek, si è così sbilanciato: "Dietro a questo ragazzo vedo un grande talento e raramente ho sbagliato in passato". E come ha risposto Paride? "La Lobart è ok e risponde bene, il 'problema' sono io, la mia poca esperienza. Ma i consigli di Franco sono bibbia!".

## CAMPIONI OK IN GT ED E1

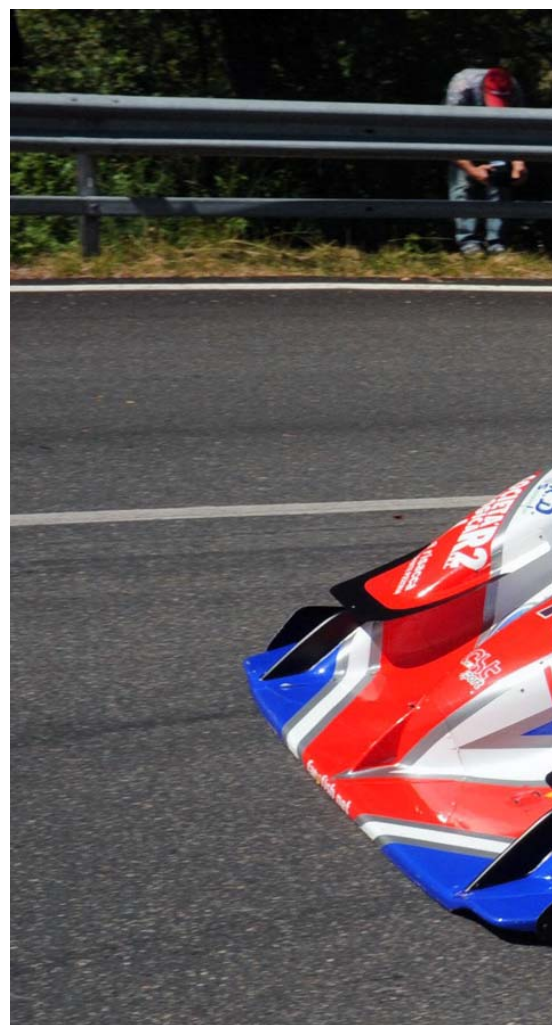
Lo Spino è stata tappa importante anche in GT e soprattutto in E1, dove si sono rimescolate le carte. Tra le Gran Turismo bel passo in avanti, dopo aver dominato entrambe le salite, l'ha fatto Roberto Ragazzi. Il campione in carica conduce la Ferrari 458 e i colori Superchallenge in vetta precedendo il diretto avversario Cannavò, che ha ritrovato l'affidabilità sulla Lamborghini Gallardo. Grandi battaglie si profilano nell'E1. Il capoclassifica Nappi lascia per strada un po' di punti correndo in difesa sull'umido, muovendo comunque la graduatoria. Perde il passo Gramenzi, stoppato dalla frizione al via di gara 1 e dalle gomme sbagliate in gara 2. Così l'unico ad approfittare della tappa toscana (valida anche per la FIA International Hill Climb Cup) è Giuliani con la Lancia Delta Evo, che dopo lo zero fatto segnare a Sarnano torna in corsa per la conferma del titolo. Fondamentale sarà Ascoli, dove è attesa una grande sfida tra lui e Gramenzi per cercare di fare il pieno di punti. Nappi, infatti, salterà la trasferta marchigiana per l'impegno concomitante alla Pikes Peak al volante della Picchio P4 turbo.

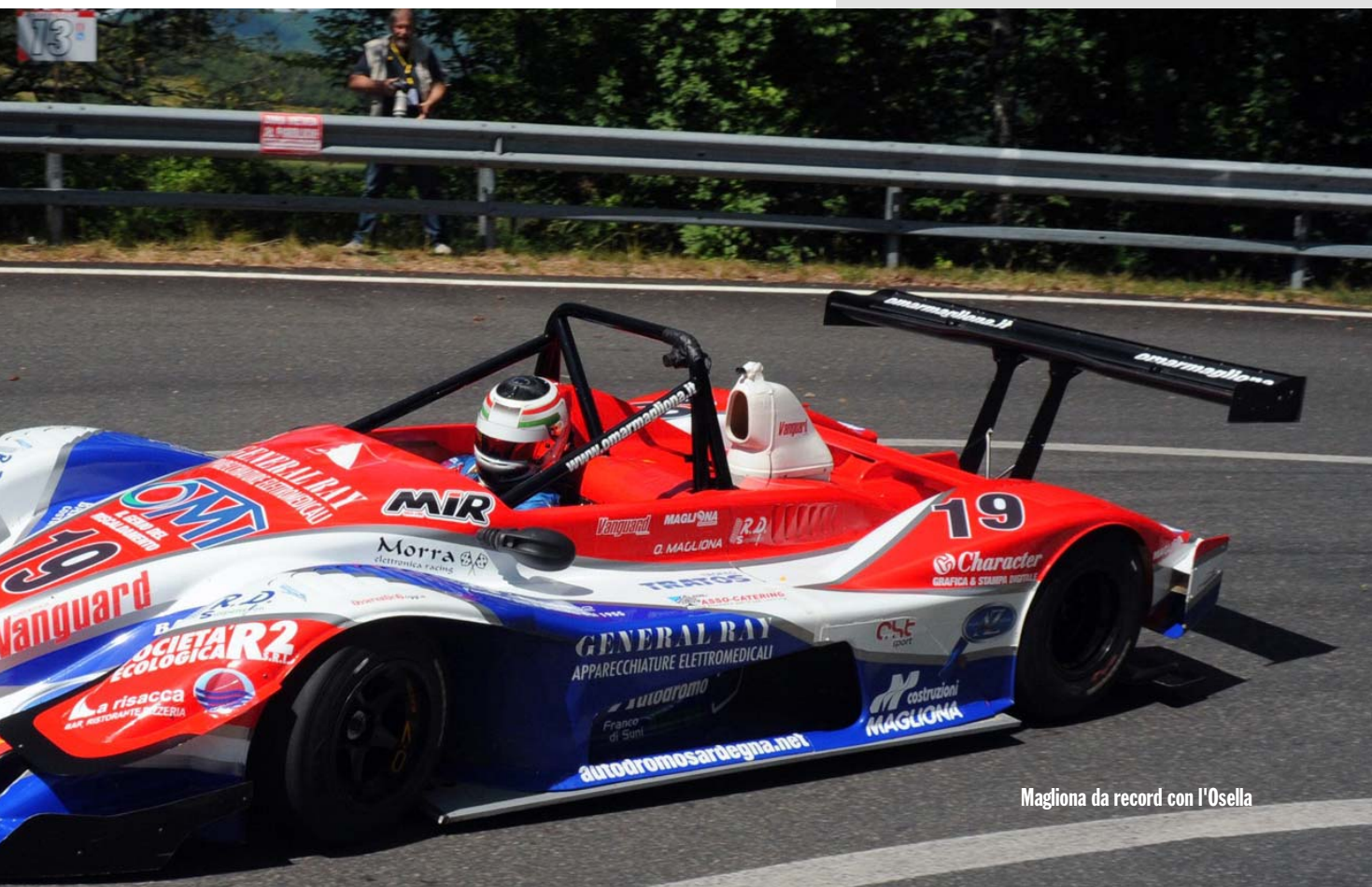


Macario su Lobart-Cms a sorpresa



Ragazzi porta in alto la Ferrari 458





## 42^ CRONOSCALATA DELLO SPINO PIEVE SANTO STEFANO (AR) DOMENICA 15 GIUGNO 2014

Classifica assoluta: 1. Faggioli (Norma M20 Fc Zytek) in 5'08"70; 2. Merli (Osella PA2000) a 7"73; 3. Magliona (Osella PA21 Evo Honda) a 30"96; 4. Janik (Lola B02/50 Zytek) a 46"56; 5. Iauinta (Osella PA21 Evo Honda) a 47"61; 6. Cinelli (Lola B99/50 Zytek) a 49"04; 7. Riva (Reynard 92-D Cosworth) a 55"24; 8. Svoboda (Norma M20F Honda) a 55"83; 9. Bottura (Lola B99/50) a 56"55; 10. Conticelli F. (Osella PA21 Evo Honda) a 57"78.

Gara-1: 1. Faggioli (Norma M20 Fc) in 2'31"23; 2. Merli (Osella PA2000) a 3"13; 3. Magliona (Osella PA21 Evo) a 15"21; 4. Iauinta (Osella PA21 Evo) a 17"49; 5. Janik (Lola B02/50) a 15"86; 6. Cinelli (Lola B99/50) a 16"87; 7. Bottura (Lola B99/50) a 18"26; 8. Lombardi (Radical SR4) a 18"42; 9. Riva (Reynard 92-D) a 18"57; 10. Svoboda (Norma M20F) a 18"63.

Gara-2: 1. Faggioli (Norma M20 Fc) in 2'37"47; 2. Merli (Osella PA2000) a 4"60; 3. Magliona (Osella PA21 Evo) a 15"75; 4. Janik (Lola B02/50) a 27"11; 5. Macario (Lobart-Cms La-01 Honda) a 27"36; 6. Cinelli (Lola B99/50) a 27"41; 7. Conticelli V. (Osella PA30 Zytek) a 27"53; 8. Riva (Reynard 92-D) a 27"93; 9. Svoboda (Norma M20F) a 28"05; 10. Conticelli F. (Osella PA21 Evo) a 28"76.

Classifica dei gruppi. Racing Start: 1. Scappa (Renault Clio Rs) in 7'10"32; 2. Chiaravoli (Renault Clio Sport) a 14"75; 3. Fiabane (Honda Integra) a 24"42; 4. Silvi (Renault Clio Rs) a 25"79; 5. Pomozzi (Citroen Saxo Vts) a 26"63. RS turbo: 1. Montanaro (Mini Cooper S) in 7'04"68; 2. Pezzolla (Mini Cooper S) a 3"23; 3. Taccini (Mini Cooper S) a 26"86; 4. Marchesani (VW Polo) a 40"58; 5. Pascucci (Mini Cooper S) a 1'15"51. Gr. N: 1. Hafner (Mitsubishi Lancer Evo) in 6'45"38; 2. Migliuolo (Mitsubishi Lancer Evo) a 4"60; 3. Ligato (Peugeot 106 R) a 20"88; 4. Rea (Citroen Saxo Vts) 23"39; 5. Rossi (Subaru Impreza N12) a 27"60. Gr. A: 1. Bicciano (Mitsubishi Lancer Evo) in 6'43"13; 2. Scarafoni (Citroen Saxo Vts) a 16"90; 3. Pedroni (Mitsubishi Lancer Evo) a 17"67; 4. Parlato (Renault New Clio) a 23"76; 5. Bisichini (Renault Clio 16V) a 25"54. El: 1. Giuliani (Lancia Delta Evo) in 6'20"41; 2. Zlatkov (Audi Quattro S1) a 2"42; 3. Di Giuseppe (Alfa Romeo 155 GTA) a 16"00; 4. Sbröllini (Lancia Delta Evo) a 18"87; 5. Aragona (Peugeot 106 R) a 19"70. GT: 1. Ragazzi (Ferrari 458 Challenge) in 6'30"23; 2. Cannavò (Lamborghini Gallardo) a 9"75; 3. Frijò (Porsche 996) a 22"00; 4. Passerini (Lotus Exige) a 35"18; 5. "The Climber" (Ferrari F430) a 50"09. CN: 1. Magliona (Osella PA21 Evo) in 5'39"66; 2. Iauinta (Osella PA21 Evo) a 16"65; 3. Conticelli F. (Osella PA21 Evo) a 26"82; 4. Macario (Lobart-Cms La-01) a 28"50; 5. Capucci (Osella PA21/S Honda) a 33"49. E2/B: 1. Faggioli (Norma M20 Fc) in 5'08"70; 2. Merli (Osella PA2000) a 7"73; 3. Svoboda (Norma M20F) a 55"83; 4. Lombardi (Radical SR4) a 1'05"73; 5. De Gasperi (Radical ProSport) 1'10"02. E2/M: 1. Janik (Lola B02/50) in 5'55"26; 2. Cinelli (Lola B99/50) a 2"48; 3. Riva (Reynard 92-D) a 8"68; 4. Bottura (Lola B99/50) a 9"99; 5. Pedrotti (Tatuus F.Renault) a 23"08.

Magliona da record con l'Osella

# Spino, doppietta di Faggioli. Battuto un ottimo Merli

Il fiorentino della Norma M 20 FC Zytec ha vinto entrambe le gare della quinta prova stagionale. Secondo il pilota della Osella PA 2000 Honda.

15 GIUGNO 2014 - MILANO



Simone Faggioli in azione

L'appetito vien mangiando. Simone Faggioli, leader dell'Europeo della montagna punta anche sul Tricolore. Quotazioni in rialzo per il toscano che al volante della Norma M 20 FC con motore Zytec piazza una doppietta nelle due gare della 42<sup>a</sup> edizione della cronoscalta Pieve santo Stefano - Passo dello Spino (Ar), quinta tappa del Civm. Faggioli, che ha vinto la sua seconda gara nella serie tricolore, ha fatto registrare il nuovo record in 2'31"23 in gara 1 e ha collezionato il suo quarto successo nella corsa aretina, portandosi allo stesso leggendario numero a cui era arrivato finora solo l'indimenticato Mauro Nesti.

**FONDO STRADALE** — “Insieme al team abbiamo svolto un ottimo lavoro e abbiamo migliorato il bilanciamento della biposto e sull'assetto per il fondo stradale non troppo compatto – ha dichiarato Faggioli – sono felice del record e del risultato, sono punti importanti che ci mettono in gioco nel tricolore, anche se procederemo per gradi. I dati raccolti in prova si sono rivelati fondamentali”. Ha fatto di tutto per contenere i distacchi il trentino Christian Merli che con il secondo posto ottenuto con l'Osella PA 2000 Honda rimane leader di campionato ed ha chiuso con un gap di 7"73.

**BENE MAGLIONA** — Ancora sul podio con la terza posizione assoluta e la terza vittoria in gruppo CN (con tanto di record di categoria sul tracciato) il sardo della CST Sport Omar Magliona su Osella PA 21/S EVO Honda. Ha preceduto in gruppo il calabrese della Scuderia Vesuvio Rosario Iaquina su vettura gemella, quinto al traguardo, che rimane comunque al comando di categoria ma un margine più sottile. In gruppo E1 il successo è stato del bolognese Fulvio Giuliani (Lancia Delta EVO).

**BRILLA RAGAZZI** — Nuovo affondo di Roberto Ragazzi in gruppo GT con la Ferrari 458, con cui il padovano di Superchallenge ha allungato notevolmente il suo vantaggio tricolore. In gruppo A l'altoatesino della Scuderia Mendola Rudi Bicciato ha di nuovo fatto il vuoto con la Mitsubishi Lancer. In gruppo N uno a uno tra l'altoatesino vincitore di gara 1 Armin Hafner su Mitsubishi Lancer e il compagno di squadra Antonino Migliuolo anche lui su Misubishi. In gruppo Racing Start in cui questa volta ha vinto il pugliese della Fasano Corse Oronzo Montanaro con la MINI Cooper S della DP Racing, che con la vittoria non perde mai il contatto dalla vetta, occupata sempre dal bravo concittadino Ivan Pezzolla, secondo allo Spino dove. Tra le auto aspirate en plein del reatino Antonio Scappa sulla Renault New Clio che il driver laziale continua a guidare in modo ineccepibile.

**Antonio Gattulli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[TOMTOM R/  
/ck.php?oap  
%3A%2F%2F  
Compralo qu  
/ck.php?oap:  
%3A%2F%2F  
tom-rider.htr](http://www.gazzetta.it/Auto/15-06-2014/civm-spino-faggioli-merli-80.../ck.php?oaparams=2_bannerid=10290_zoneid=1301_cb=3bd99de13f_oadest=http%3A%2F%2Fselection.gazzetta.it%2Ftom-rider.html%3Fintcmp%3D%3DGSA65B33E01F02G39)

([http://ads.rcs.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2\\_bannerid=10290\\_zoneid=1301\\_cb=3bd99de13f\\_oadest=http%3A%2F%2Fselection.gazzetta.it%2Ftom-rider.html%3Fintcmp%3D%3DGSA65B33E01F02G39](http://ads.rcs.it/www/delivery/ck.php?oaparams=2_bannerid=10290_zoneid=1301_cb=3bd99de13f_oadest=http%3A%2F%2Fselection.gazzetta.it%2Ftom-rider.html%3Fintcmp%3D%3DGSA65B33E01F02G39))